



<http://re-censore.com/2009/07/13/il-mostro-degli-hawklime/>

# Il mostro degli Hawklime

Pubblicato il 13 luglio 2009



## Due cowboy, due sorelle e un mostro da stanare

*Un western gotico oltre le montagne della follia*

Richard Brautigan è noto al pubblico italiano soprattutto per *Pesca alla trota in America*, cult book simbolo della controcultura californiana. Il suo spirito anarchico trova, nel surreale *Il mostro degli Hawklime*, un diverso tipo di sublimazione.

Immaginate un incubo hippy musicato dai Calexico e messo in scena da un Sam Peckinpah strafatto di whiskey e peyote. Cinematografico a prescindere, è un western gotico, come recita il sottotitolo, scritto nel 1974 e oggi riscoperto dalla benemerita ISBN.

Due bounty killer nel Far West, con tanto di cavalli e speroni, sono ingaggiati da una pseudo-squaw indiana per sconfiggere un non meglio identificato mostro, reo di essersi mangiato uno scienziato forse pazzo. La figlia del defunto è disposta a pagare profumatamente i due cavalieri se dovessero riuscire nell'impresa. Il mostro, a quanto pare, si è rintanato nello scantinato di un'antica magione che sorge su una serie di caverne di ghiaccio, un luogo inquietante e misterioso.

Brautigan dimostra con questo romanzo breve quanto la sua fantasia non conoscesse limiti. Come Lovecraft, di cui ricorda a tratti le escursioni nell'onirico grottesco, l'autore si spinge ben oltre l'immaginario comune, inventando cliché e stravolgendoli la pagina successiva. Avventura, sesso, morte e filosofia spicciola sono il pane quotidiano; i dialoghi scoppiettanti il condimento che rende ulteriormente folle l'intreccio.

Se la prosa non è mai sfilacciata, né fuori controllo, della storia – per la quale era stata addirittura prevista una impossibile riduzione cinematografica – non si può dire lo stesso. Al galoppo nel regno dell'assurdo, come solo il primo Lansdale, per un paragone a posteriori, era sembrato in grado di fare. A onor del merito, allora, va data la palma di cantastorie dei sogni popolari al geniale *storyteller* che riesce nel difficile, se non impossibile, compito di coniugare tradizione a stelle e strisce e impeti di lucida, inesorabile, euforia creativa.

Sperimentatore, se vogliamo, o più semplicemente maestoso prosatore, le cui idee riflettono le mille potenzialità della fiction fatta e finita. *Il mostro degli Hawklime* è un capolavoro mai fine a se stesso, anche nei momenti più goliardici e nei suoi desideri più reconditi di ribellione.

**Matteo Di Giulio**

## Il mostro degli Hawklime

Autore: Richard Brautigan

ISBN

195 pagine

Euro 15,00